



Lista orribile 2018

1 – Francis Miracle, 26 anni

Catania, 3 gennaio 2018

Uccisa con una coltellata alla gola dal marito davanti ai figli nel Cara di Mineo. Lei si era rifiutata di seguirlo nel paesino dove lui risiedeva per non perdere il diritto per sé e i figli allo status di rifugiata. I bambini hanno chiamato aiuto per difenderla ma ormai non c'era più nulla da fare.

2 – Sara Pasqual, 45 anni

Sozzago (Novara), 10 gennaio 2018

Per difendersi si era chiusa in camera, il compagno ha abbattuto la porta e l'ha uccisa a botte e calci. Era già stato condannato per maltrattamenti in famiglia. Sara lo aveva ripetutamente denunciato ma poi lo aveva riaccolto in casa. Arrestato, ha tentato di far credere di averla trovata morta.

3 - Esther Eghianruwa, 37 anni

Dalmine (Bergamo), 20 gennaio 2018

Uccisa in un albergo da un cliente, che da due anni era diventato il compagno, con un colpo di pistola dopo avergli comunicato che intendeva interrompere la relazione. L'uomo non accettava la fine del rapporto. Dopo il delitto si è costituito.

4 – Nunzia Maiorano, 41 anni

Cava de' Tirreni (SA), 22 gennaio 2018

Uccisa a coltellate dal marito, probabilmente perché voleva chiedere la separazione. L'uomo poi ha tentato di suicidarsi con lo stesso coltello ferendosi gravemente vicino al cuore ed è rimasto in prognosi riservata per alcune ore, poi è deceduto. Nunzia lascia tre figli (15, 10 e 5 anni).

5 – Anna Carusone, 45 anni

Bellona (Caserta), 22 gennaio 2018

Uccisa a colpi di fucile e pistola dal marito (ex guardia giurata). Anna voleva lasciarlo e lo aveva anche denunciato per violenze. L'uomo ha poi cercato di uccidere anche la figlia di 14 anni che è riuscita a fuggire, poi ha sparato dal balcone di casa contro i passanti, ferendo cinque persone. Si è suicidato sparandosi alla testa davanti alle forze dell'ordine che gli chiedevano di consegnarsi.

6 – Arietta Mata, 24 anni

Modena, 26 gennaio 2018

Uccisa da un cliente (con precedenti per rapina e omicidio volontario) che ha gettato il suo corpo sui binari per simulare un suicidio. L'ha rapinata e uccisa.

7 – Pamela Mastropietro, 18 anni

Pollenza (Macerata) 29 gennaio 2018

Trovato il suo corpo il 31 gennaio, fatto a pezzi messi in due valige poi abbandonate e ritrovate da un passante. Era fuggita da una comunità con un trolley contenente pochi effetti personali lasciando cellulare e documenti. I dettagli dell'accaduto non sono stati ancora chiariti.

8 – Jessica Valentina Faoro, 19 anni

Milano, 7 febbraio 2018

Uccisa a coltellate da un amico presso la cui abitazione svolgeva lavori domestici. L'uomo non ha accettato il rifiuto delle sue avances sessuali. Ha atteso che la moglie uscisse e l'ha aggredita sessualmente. Al rifiuto l'ha accoltellata a morte. Poi si è costituito e ha confessato.

9 – Amalia Villa, 85 anni

10 – Marinella Ronco, 55 anni

Monza, scoperto l'11 febbraio 2018

Uccise dal fratello e zio che viveva con loro. I loro corpi erano stati nascosti e abbandonati in casa dove l'assassino ha continuato ad abitare uscendo ogni giorno per andare a

ubriacarsi al bar dove il giorno 11, avendo esagerato, ha un malore. Cercano le parenti per avvisarle e ne ritrovano i corpi.

11 – Francesca Vilardi, 59 anni

12 – Cristiana Giordano, 31 anni

Rende (Cosenza), 12 febbraio 2018

Uccise a colpi d'arma da fuoco e coltellate dal marito e padre, che ha ucciso anche l'altro figlio e si è poi suicidato.

13 – Francesca Citti, 45 anni

Livorno, 13 febbraio 2018

Uccisa a coltellate sul posto di lavoro dall'ex marito che dopo la separazione l'aveva perseguitata finché lei non lo aveva denunciato (condannato agli arresti domiciliari fino al novembre 2017). Poi si è suicidato. Non accettava la separazione

14 – Federica Ventura, 40 anni

Foggia, 15 febbraio 2018

Uccisa a coltellate dal marito "geloso" durante un litigio notturno. L'uomo poi ha tentato il suicidio. I bambini svegliati dalle urla hanno chiesto aiuto ai vicini. L'assassino è stato ricoverato per le ferite autoinferte.

15 – Azka Riaz, 19 anni

Trodica di Morrovalle (Macerata) 25 febbraio 2018

Buttata fuori dall'auto dal padre che prima l'ha duramente percossa, doveva essere ascoltata in un incidente probatorio per maltrattamenti in famiglia a carico del padre medesimo. Buttata fuori dall'auto è stata travolta da un automobilista che non è riuscito a evitarla. Arrestato il padre per "omicidio" (sic) preterintenzionale.

16 – Alessia Capasso, 7 anni

17 – Martina Capasso, 13 anni

Cisterna di Latina, 28 febbraio 2018

Uccise con la pistola dal padre carabiniere che prima aveva anche tentato di uccidere la moglie **Alessia Gargiulo**, che aveva già segnalato la violenza dell'uomo e si trova in gravissime condizioni all'ospedale S. Camillo di Roma. Erano separati e lui era geloso e non accettava la separazione. Dopo il massacro si è suicidato.

18 – Claudia Priami, 81 anni

Pontedera (Pisa), 4 marzo 2018

Pugnalata alla nuca con un cacciavite dal marito novantasettenne. L'uomo ha approfittato dell'assenza della figlia e della badante e si è poi gettato dal balcone.

19 – Vera Sartore, 88 anni

Torino, 9 marzo 2018

Uccisa dal marito con la pistola, l'uomo si è poi suicidato. Vera era malata di Alzheimer. Vivevano da soli senza assistenza.

20 – Ernestina Malandrini, 101 anni

Rivoli (Torino), 11 marzo 2018

Uccisa con un colpo di pistola dal figlio che si è poi suicidato. L'uomo ha lasciato scritto che temeva di essere ammalato di tumore e non voleva lasciare sola la madre.

21 – Ofelia Tiburi, 79 anni

Perugia, 13 marzo 2018

Strangolata dal figlio. L'uomo soffriva di un grave disagio mentale.

22 – Fortunata Fortugno, 48 anni

Reggio Calabria, 17 marzo 2018

Uccisa a colpi di pistola da ignoti. Si era appartata in auto con l'amante rimasto leggermente ferito che aveva cercato di portarla al pronto soccorso, Fortunata muore durante il tragitto. Era sposata e anche l'uomo lo è.

23 – Laura Petrolito, 20 anni

Canicattini Bagni (Siracusa), 17 marzo 2018

Uccisa a coltellate dal compagno e gettata in un pozzo artesiano. Pugnolata in ogni parte del corpo che era rimasto incastrato quindi l'assassino ha provato a spingerlo e poi lo ha coperto con un coperchio di ferro ed è fuggito. La giovane, che era ottima mamma di due bambini, era seguita dai servizi sociali perché abbandonata da piccola dalla madre.

24 – Imma Villani, 31 anni

Terzigno (Napoli), 19 marzo 2018

Aveva accompagnato la bambina a scuola, il marito la raggiunge e la uccide a colpi di pistola. Si stavano separando e lui non accettava la separazione. Imma lo aveva denunciato per maltrattamenti quindici giorni fa. L'uomo poi è fuggito ed è stato ritrovato, morto suicida, il giorno dopo.

25 – Leila Gakhirovan Kinser, 39 anni

Vicenza, 2 aprile 2018

Entrambi ex soldati della base USA locale. Strangolata e poi soffocata nel sonno dal marito che poi si è suicidato tagliandosi la gola.

26 - Roberta Felici, 52 anni

Sarzana (La Spezia), 3 aprile 2018

Uccisa dal compagno, da cui non voleva separarsi, a colpi di forbice e di coltello. L'uomo è fuggito ma rintracciato ha confessato il delitto senza spiegare nulla.

27 – Maria Rosa Fortini, 40 anni

Caravaggio (Bg), 4 aprile 2018

Uccisa a colpi di pistola dall'ex compagno (che ha ucciso anche suo fratello, nuovo convivente). L'uomo è fuggito con l'aiuto della sorella ma è stato rintracciato e arrestato.

28 – Luciana Savonitto, 77 anni

Torino, 6 aprile 2018

Luciana, ammalata di Alzheimer, è uccisa dal marito con la pistola. L'uomo poi si è suicidato lasciando un biglietto in cui manifesta la sua difficoltà ad assisterla.

29 - Angela Jenny Reyes Coello, 46 anni

Genova, 8 aprile 2018

Uccisa a coltellate dal marito, il colpo fatale al petto. Angela aveva già denunciato l'uomo per maltrattamenti nel 2004. Appena tornato a Genova dall' Ecuador, dove era rimasto per otto mesi, ha cercato la moglie per riappacificarsi e durante un litigio ha commesso il delitto.

30 – Elisa Giacchini, 44 anni

Forlì, 12 aprile 2018

Uccisa dal padre con un colpo di pistola. L'uomo ha poi tentato il suicidio. Elisa era disabile e il padre “temeva per la sua sorte” dopo la sua morte e quella della moglie, ora è in gravi condizioni in ospedale.

31 – Valeria Bufo, 56 anni

Bovisio Masciago, Monza 19 aprile 2018

Uccisa a colpi di pistola dal marito da cui si stava separando. L'uomo l'ha pedinata con l'automobile e a un semaforo scende e la colpisce con tre colpi al cuore. Valeria muore poco dopo, l'uomo si è costituito.

32 – Monika Gruber, 57 anni

Bressanone (Bz), 20 aprile 2018

Uccisa dal marito con varie coltellate alla gola. L'uomo è poi fuggito forse con l'intento di buttarsi sotto un treno. E' stato catturato e arrestato dalla polizia allertata dai figli. Benché avesse in tasca un biglietto con la confessione del delitto, si è avvalso della facoltà di non rispondere agli inquirenti.

33 – Sama Cheema, 25 anni

Gujrat (Pakistan), aprile 2018

Le è costato la vita il desiderio di sposare il fidanzato italiano, è stata uccisa dal padre e dal fratello perché voleva sposare un italiano. La giovane bresciana è stata sgozzata dai parenti che sono stati denunciati dalla madre.

Il delitto è avvenuto nel distretto pakistano di Gujrat, tra Islamabad e Lahore, dove la giovane era nata e dove era tornata per fare visita alla famiglia un paio di mesi fa. Non è più tornata.

A Brescia aveva frequentato le superiori lavorando poi nell'ufficio di un'autoscuola dove si era fatta apprezzare per competenza e professionalità. Già arrestati dalla polizia pakistana il padre ed il fratello e il medico che ha redatto un falso certificato di morte naturale.

NC – Violeta Blindescu, 46 anni

Carsoli, 26 aprile 2018

ritrovata denutrita, nuda e senza vita su un letto in una stanza sporca e umida al secondo piano di un'abitazione cui si accede solo da una scala a chiocciola. In una scena di grande degrado, sono state rilevate tracce di violenza su tutto il corpo. Inizialmente arrestato il convivente della donna. L'esame autoptico ha stabilito che il decesso è stato causato da un edema polmonare conseguente alle precarie condizioni di Violeta per cui i magistrati, pur non escludendo eventuali maltrattamenti dell'uomo sulla donna in passato, hanno concluso che la morte non è stata causata da un atto violento e l'uomo è stato scarcerato.

34 – Teresa Ricciardiello, 70 anni

Napoli, 3 maggio 2018

Uccisa a colpi di fucile dal figlio psicotico che ha fatto irruzione nella sua casa dove si è poi barricato rifiutando qualsiasi colloquio con i familiari. Catturato con irruzione delle forze dell'ordine e condotto in un reparto psichiatrico ospedaliero.

35 – Antonietta Ciancio, 73 anni

Sapri, 5 maggio 2018

Uccisa nel sonno dal marito con un colpo di pistola a distanza ravvicinata. Fugge e, rintracciato dalla polizia, sostiene che è stato un incidente, un colpo sarebbe partito durante la pulizia dell'arma. L'autopsia lo smentisce.

36 - Marina Novozhylova, 27 anni,

Melfi,(Potenza), 8 maggio 2018

Era sposata da pochi mesi, il marito, guardia giurata, l'ha uccisa con la pistola d'ordinanza e poi si suicida. Marina voleva separarsi.

37 – Maria Chiara Cornelli, 75 anni

Novara, 8 maggio 2018

Erano sposati da poco e separati da poco. Il marito l'ha uccisa con la pistola e poi si è suicidato. L'uomo le aveva chiesto un colloquio chiarificatore durante il quale lui l'ha uccisa.

* NC = *non contato*